

‘UN NUOVO SISTEMA SANITARIO LA RIFORMA IN CAMMINO’

PROCUREMENT INNOVATIVO

L'ESPERIENZA IN UMBRIA

Arezzo 28 Novembre 2025

*Ing. Alessandro Di Bello
Direttore Centrale Acquisti
Regionale Umbria*

Obiettivi e Strategia

La Regione Umbria, ha avviato un percorso d'innovazione nel procurement sanitario fondato sui criteri ESG (Environmental, Social and Governance) sulla base del Claim Regionale 'Umbria Cuore Verde d'Italia.

Pertanto, l'obiettivo (1) della strategia è integrare la sostenibilità nelle gare pubbliche relative a farmaci e dispositivi medici, andando oltre i requisiti minimi imposti dai CAM e promuovendo una logica di valore lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. A questo obiettivo, si è aggiunta la necessità (2) di perseguire un obiettivo spinto anche sulla qualità puntando sugli esiti di quanto si acquista in Sanità, partendo dai dispositivi medici per i quali c'è la volontà di premiare il rispetto delle performance dichiarate dagli operatori in fase di presentazione offerte.

Approccio Metodologico

Green Public Procurement

Non è più sufficiente richiedere solo i requisiti ambientali (ISO 14001 SGA, EMAS 7, SA8000, UNI ISO 20400, UNI EN ISO 14064, etc...), si è proceduto ad un monitoraggio dell'impatto ambientale per tutto il ciclo di vita ovvero il trasporto, l'utilizzo e lo smaltimento. Lo strumento che può consentire di misurare e monitorare l'impatto ambientale di un dispositivo nelle diverse fasi è il Life Cycle Assessment (LCA). Il metodo LCA [2, 3] consente di analizzare l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione allo smaltimento, fornendo indicatori quantitativi relativi a consumi, emissioni e uso delle risorse. Ovviamente, ciò comporta una ricaduta anche di tipo contrattuale. Per rendere la strategia operativa si è ritenuto opportuno richiedere agli Operatori Aggiudicatari delle gare d'acquisto l'applicazione della LCA entro 12 mesi dall'avvio del contratto e dopo 18 o 24 mesi per comprendere i miglioramenti sull'impatto ambientale.

Prima di procedere con iniziative specifiche si è proceduto ad una Consultazione di Mercato, per valutare il grado di maturità di mercato, e si è proceduto alla costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (Punto Zero, ARPA Umbria, Aziende del SSR, Università di Perugia) per supportare l'adozione della metodologia LCA nei capitolati.

Approccio Metodologico

Value Base

L'approccio metodologico seguito per il Value Based non è tanto diverso da quanto già visto per l'applicazione dell'LCA.

In sede di progettazione dei capitolati per le iniziative inerenti i dispositivi il Tavolo Tecnico ha avuto il mandato di analizzare le caratteristiche di un dispositivo che meglio si prestano ad una verifica puntuale in corso di esecuzione, posto che risulti 'facile ed economico' tracciare tutti i dati utili alla certificazione dell'esito che si è deciso di monitorare.

In pratica, per verificare fattivamente ed in maniera scevra da possibili errori, l'esito di una prestazione dichiarata dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta tecnica, è necessario garantire preventivamente che i dati della prestazione siano correttamente raccolti. Tale affermazione comporta che si instauri una collaborazione tra operatori della Sanità e operatori economici anche in fase di esecuzione del contratto. Poiché l'esito può essere valutato (confermato) solo in fase di esecuzione, è necessario prevedere una premialità solo in fase di esecuzione e non in fase di scelta dell'Operatore Economico.

STATO DELL'ARTE

Applicazione Pratica in fase di gara

Green Public Procurement

2 Iniziative in corso inerenti (cat, guanti; stent)

Value Base

1 iniziativa in corso (Lava-Endoscopi)

CONCLUSIONI

Il modello sviluppato dalla Regione Umbria, attraverso l'azione di PuntoZero Scarl e del Comitato Tecnico Scientifico, può essere indicato come un esempio avanzato d'integrazione tra sostenibilità, innovazione e governance negli appalti pubblici sanitari.